

Disciplina: **SECONDA LINGUA COMUNITARIA**

Il docente di "Seconda lingua comunitaria" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale dell'istruzione tecnica i risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionali: *stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.*

### Secondo biennio e quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)<sup>1</sup>
- individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

*L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali è guidata dal docente con opportuni raccordi con le altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico-scientifico. Per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro gli studenti utilizzano anche gli strumenti della comunicazione multimediale e digitale.*

L'articolazione dell'insegnamento di "Seconda lingua comunitaria" in conoscenze e abilità, riconducibili, in linea generale, al livello B2 del QCER, è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

### Secondo biennio

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.	Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale e sociale, lo studio o il lavoro, utilizzando anche strategie compensative.
Strategie compensative nell'interazione orale.	Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale,
Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase	

<sup>1</sup> *Livello B2 soglia del QCER – Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue: È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.*

BOZZA 6 -9-2011

<p>adeguate al contesto comunicativo.</p> <p>Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali.</p> <p>Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali; fattori di coerenza e coesione del discorso</p> <p>Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti comuni di interesse generale, di studio, di lavoro; varietà espressive e di registro.</p> <p>Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete.</p> <p>Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata.</p>	<p>scritte, orali o multimediali.</p> <p>Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione globale di brevi testi relativamente complessi, riguardanti argomenti di interesse personale, d'attualità o il settore d'indirizzo.</p> <p>Produrre testi brevi, semplici e coerenti per esprimere impressioni, opinioni, intenzioni e descrivere esperienze ed eventi di interesse personale, d'attualità o di lavoro.</p> <p>Utilizzare lessico ed espressioni di base per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, narrare esperienze e descrivere avvenimenti e progetti.</p> <p>Utilizzare i dizionari mono e bilingui, compresi quelli multimediali, ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale e interculturale della lingua.</p>
<p><b>Quinto anno</b></p>	
<p style="text-align: center;"><i>Conoscenze</i></p> <p>Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione in relazione ai contesti di studio e di lavoro.</p> <p>Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.</p> <p>Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.</p> <p>Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, riferiti in particolare al settore di indirizzo</p> <p>Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e/o orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.</p> <p>Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.</p> <p>Lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali.</p> <p>Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata.</p> <p>Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di indirizzo, dei Paesi di cui si studia la lingua.</p> <p>Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici .</p>	<p style="text-align: center;"><i>Abilità</i></p> <p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua , su argomenti generali, di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare strategie nell' interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>Comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio.</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e brevi filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro</p> <p>Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.</p> <p>Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.</p> <p>Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</p> <p>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua comunitaria relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>

## Disciplina: TERZA LINGUA STRANIERA

Il docente di "Terza Lingua Straniera" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale dell'istruzione tecnica i risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.*

## Secondo biennio e quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

Nel secondo biennio e quinto anno il docente di "Terza lingua straniera", nella propria azione didattica ed educativa, crea situazioni di apprendimento tali da consentire allo studente di raggiungere un livello di competenza equivalente all' "utilizzatore indipendente"<sup>2</sup> ( B1) secondo la descrizione del Quadro comune europeo di riferimento (QCER).

*L'acquisizione progressiva della terza lingua con opportuni raccordi con le altre discipline linguistiche, favorisce il trasferimento di competenze, abilità e conoscenze già acquisite, in un'ottica di educazione plurilingue. Nel quinto anno si introduce l'apprendimento dei linguaggi settoriali. Gli studenti utilizzano anche strumenti multimediali e digitali per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro.*

*Per l'apprendimento di lingue con alfabeti non latini o con ideogrammi, nel secondo biennio e quinto anno viene curata la acquisizione progressiva della scrittura e il processo didattico si concentra soprattutto sulle abilità comunicative orali. Nel quinto anno si favorisce l'acquisizione di competenze anche parziali nell'ambito della comprensione e della produzione scritta. I livelli di conoscenza e abilità tengono conto delle caratteristiche precipue della lingua scelta e sono adeguati al contesto della situazione di apprendimento.*

L'articolazione dell'insegnamento di "Terza lingua straniera" in conoscenze e abilità, è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

## Secondo biennio

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.	Scambiare informazioni <i>di routine</i> e su argomenti di interesse personale, quotidiano o di studio, usando strategie compensative.

<sup>2</sup>Livello B1 soglia del QCER – Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue:

*"È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti."*

## BOZZA 6 -9-2011

<p>Strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.</p> <p>Strategie per la comprensione del senso generale e di informazioni specifiche e prevedibili di testi e messaggi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti l'esperienza personale.</p> <p>Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad attività ordinarie, di studio e lavoro</p> <p>Tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali.</p> <p>Strutture morfosintattiche di base adeguate alla produzione di testi semplici e brevi, scritti e orali, riferiti ad eventi ed esperienze personali.</p> <p>Aspetti socio-culturali dei Paesi di cui si studia la lingua.</p>	<p>Utilizzare appropriate strategie per comprendere informazioni specifiche e prevedibili in messaggi chiari, brevi, scritti e orali, relativi ad argomenti noti e di immediato interesse personale e quotidiano.</p> <p>Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base relativo ad attività ordinarie, di studio e lavoro.</p> <p>Produrre testi brevi e semplici, scritti e orali su esperienze personali e situazioni di vita quotidiana.</p> <p>Distinguere e utilizzare gli elementi strutturali della lingua in testi comunicativi scritti, orali e multimediali.</p> <p>Utilizzare i dizionari monolingui e bilingui, compresi quelli multimediali.</p>
--	---

### QUINTO ANNO

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<p>Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori</p> <p>Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro.</p> <p>Strutture morfosintattiche di base adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.</p> <p>Ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.</p> <p>Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, inerenti argomenti noti d'interesse personale, d'attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Caratteristiche delle tipologie testuali più comuni, comprese quelle connesse al settore di studio.</p> <p>Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana, d'attualità o di lavoro; varietà di registro.</p> <p>Lessico convenzionale di settore.</p> <p>Tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali.</p> <p>Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di studio e lavoro, dei Paesi di cui si studia la lingua.</p>	<p>Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro utilizzando strategie di compensazione.</p> <p>Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti d'interesse personale, d'attualità, di studio e di lavoro</p> <p>Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base relativi ad esperienze di vita quotidiana, di tipo personale, di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare i dizionari monolingue e bilingui, compresi quelli multimediali.</p> <p>Produrre, in forma scritta e orale, testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, di studio o di lavoro.</p> <p>Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale, all'attualità o al settore degli studi.</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>

Disciplina: **DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI**

La disciplina "Discipline turistiche e aziendali" concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali.*

**Secondo biennio e quinto anno**

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Riconoscere ed interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
  - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

L'articolazione dell'insegnamento di "Discipline Turistiche ed Aziendali" in conoscenze ed abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

**Secondo biennio**

BOZZA 6 -9-2011

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<p>Ruolo del turismo nel contesto storico sociale ed economico</p> <p>Mercato turistico</p> <p>Specificità e rischi di gestione delle imprese turistiche</p> <p>Soggetti pubblici che intervengono nell'attività turistica</p> <p>Gestione dell'impresa turistica</p> <p>Componenti del prodotto turistico</p> <p>Ruoli e responsabilità nelle professioni turistiche</p> <p>Rilevazioni tipiche della contabilità delle imprese turistiche</p> <p>Bilancio d'esercizio e documenti collegati</p> <p>Principi e teoria del marketing</p> <p>Marketing turistico –operativo e strategico</p> <p>Tecniche, metodologie e strumenti di marketing</p> <p>Strumenti di comunicazione interpersonale nei diversi contesti aziendali</p> <p>Comunicazione con il cliente</p>	<p>Riconoscere le componenti storiche, sociali e culturali che concorrono allo sviluppo integrato del turismo</p> <p>Riconoscere le tendenze dei mercati e le problematiche di localizzazione di un'azienda turistica</p> <p>Distinguere le strutture organizzative e riconoscere le problematiche significative e ricorrenti del settore</p> <p>Riconoscere i fattori che determinano il rischio imprenditoriale ed individuare possibili strategie di attenuazione del rischio</p> <p>Individuare compiti, azioni e piani di intervento dei soggetti pubblici che operano nel settore turistico</p> <p>Individuare le procedure che caratterizzano la gestione delle aziende turistiche, rappresentarne i processi e i flussi informativi</p> <p>Riconoscere gli elementi materiali e i servizi che compongono il prodotto turistico</p> <p>Individuare la documentazione e le procedure per la progettazione e realizzazione di un viaggio</p> <p>Identificare i ruoli e le responsabilità delle diverse funzioni aziendali nell'impresa turistica</p> <p>Gestire le rilevazioni elementari e saperle collocare nei programmi di contabilità integrata</p> <p>Leggere e interpretare il bilancio di esercizio di un'impresa turistica e i documenti collegati</p> <p>Analizzare la domanda turistica ed individuare i potenziali target di clienti</p> <p>Analizzare i punti di contatto tra macro e micro marketing nel settore turistico</p> <p>Individuare forme di promozione e commercializzazione adeguate ai diversi mercati sulla base delle risorse disponibili</p> <p>Utilizzare strumenti di supporto alla programmazione turistica territoriale</p> <p>Utilizzare codici e tecniche della comunicazione aziendale funzionali ai contesti</p> <p>Curare la fidelizzazione della clientela nell'ottica della customer care e customer satisfaction</p>

Quinto anno

## BOZZA 6 -9-2011

Conoscenze	Abilità
<p>Prodotti turistici: a catalogo e a domanda Il catalogo come strumento di promo-commercializzazione Tecniche di organizzazione per eventi Strategia aziendale e pianificazione strategica Tecniche di controllo e monitoraggio dei processi Qualità nelle imprese turistiche Struttura e funzioni del business plan Reporting ed analisi degli scostamenti Marketing territoriale e politiche di sviluppo sostenibile dell'Ente Pubblico Strategie di marketing anche elettronico e customer relationship management, Struttura del piano di marketing Piano di qualificazione e sviluppo dell'offerta Tecniche di selezione del personale e curriculum europeo</p>	<p>Elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico, e il relativo prezzo con riferimento al territorio ed alle sue caratteristiche Interpretare le informazioni contenute sui cataloghi Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività di sistema Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di un caso aziendale dato Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici Utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche Elaborare business plan Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica Rielaborare il piano aziendale a seguito del confronto con esperti di settore Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'Estero Utilizzare strumenti multimediali e nuove tecniche di comunicazione per la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercializzazione del servizio Elaborare un piano di marketing territoriale in funzione delle politiche economiche e finanziarie poste in essere per la governance del settore Redigere il curriculum vitae europeo e simulare test e colloqui di selezione, anche in lingua straniera Realizzare casi aziendali in collaborazione con il territorio</p>

Disciplina: **GEOGRAFIA TURISTICA**

La disciplina "Geografia turistica " concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica i risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente: *riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.*

**Secondo biennio e Quinto anno**

La disciplina concorre al conseguimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenza di cui agli allegati B -B2 del D P.R. n. 88/ 2010

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;

L'articolazione dell'insegnamento di "Geografia turistica" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe

**Secondo biennio**

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<p>Fattori geografici per lo sviluppo delle attività turistiche. Localizzazione e valorizzazione turistica del territorio. Storia del paesaggio, del territorio italiano ed europeo. Elementi caratterizzanti dei paesaggi italiani ed europei. Caratteristiche ed evoluzione degli spazi urbani e rurali nel mondo. Categorie di beni e distribuzione geografica del patrimonio culturale. Modelli di turismo sostenibile. Forme di turismo naturalistico e storico-culturale. Turismo di 'nicchia' e sviluppo locale delle aree marginali. Fonti di rilevamento statistico applicate all'analisi dei flussi e dei territori turistici . Fonti cartografiche e bibliografiche, anche digitali. Reti di trasporto urbane, extraurbane, regionali in Italia e in Europa. Percorsi, aree e luoghi di attrazione turistica a scala locale, nazionale ed europea. Beni culturali e ambientali dell'ambito territoriale di appartenenza. Risorse e prodotti del territorio quali fattori di attrazione turistica. Parchi ed aree protette, parchi naturali e culturali. Evoluzione storica dei viaggi. La tradizione del Grand Tour.</p>	<p>Riconoscere i fattori geografici che favoriscono lo sviluppo delle attività turistiche in un territorio. Analizzare la dimensione territoriale del turismo e le specificità della localizzazione turistica. Leggere i caratteri del territorio italiano ed europeo attraverso i rapporti esistenti tra situazioni geografiche e storiche, e il patrimonio culturale. Riconoscere le caratteristiche, le relazioni e le trasformazioni del paesaggio urbano e rurale. Riconoscere le trasformazioni dell'ambiente antropizzato. Individuare i caratteri di varietà e molteplicità nella geografia del patrimonio culturale italiano ed europeo. Individuare gli effetti delle attività turistiche sul territorio. Riconoscere e confrontare le tipologie di turismo in Italia e in Europa Utilizzare fonti e dati e statistici. Utilizzare fonti cartografiche e bibliografiche sia cartacee che digitali. Riconoscere il ruolo dei sistemi di comunicazione e trasporto per lo sviluppo turistico. Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale per la valorizzazione dell'ambito territoriale di appartenenza. Individuare gli aspetti etno-antropologici caratterizzanti le tradizioni culturali italiane ed europee . Individuare motivi d'interesse, modalità di approccio e di fruizione</p>

BOZZA 6 -9-2011

	<p>connessi a parchi ed aree protette.</p> <p>Analizzare l'evoluzione storica delle esperienze di viaggio e i movimenti turistici attuali.</p>
<b>Quinto anno</b>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<p>Globalizzazione e sviluppo sostenibile.</p> <p>Organizzazione sistemica dell'offerta turistica del territorio.</p> <p>Carte climatiche e bioclimatiche, diagrammi termo-pluviometrici.</p> <p>Cambiamenti bio-climatici mondiali ed attività turistiche.</p> <p>Reti di trasporto mondiali e grandi nodi di interscambio.</p> <p>Forme di turismo nelle specificità geografico- ambientali.</p> <p>Aree geografiche d'interesse turistico su scala mondiale.</p> <p>Tutela del patrimonio culturale mondiale e ruolo dell'UNESCO.</p> <p>Siti di rilevante interesse turistico appartenenti al Patrimonio dell'Umanità.</p> <p>Impatto ambientale delle attività turistiche.</p> <p>Modelli di sviluppo turistico sostenibile nei continenti extraeuropei</p> <p>Fonti di informazioni turistiche e cartografia tematica, anche in lingua Straniera.</p> <p>Risorse turistiche del territorio a livello locale e globale, con particolare riferimento al bacino del Mediterraneo.</p> <p>Conservazione del paesaggio.</p> <p>Patrimonio storico-artistico, paesaggistico, etno -antropologico, enogastronomico nel mondo .</p>	<p>Riconoscere il ruolo dei processi di globalizzazione nelle dinamiche dello sviluppo turistico.</p> <p>Confrontare realtà territoriali in relazione al loro livello di sviluppo socio-economico.</p> <p>Analizzare le tipologie climatiche e i cambiamenti bio-climatici.</p> <p>Riconoscere i fattori che concorrono allo sviluppo delle reti di trasporto mondiali.</p> <p>Riconoscere e confrontare le forme di turismo legate agli ambiti regionali dei continenti extraeuropei.</p> <p>Decodificare i caratteri dell'identità e della specificità culturale dei luoghi, individuare ed applicare strategie adeguate per la loro conservazione</p> <p>Individuare ruolo e funzioni dell'UNESCO nella tutela del patrimonio culturale mondiale.</p> <p>Analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio.</p> <p>Analizzare l'impatto ambientale del turismo nei continenti extraeuropei.</p> <p>Sviluppare progetti per la conservazione e la valorizzazione delle risorse turistiche di un territorio.</p> <p>Utilizzare le diverse fonti documentarie, anche in lingua straniera</p> <p>Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale.</p> <p>Progettare itinerari personalizzati in funzione della domanda turistica.</p> <p>Sviluppare prodotti per la promozione del turismo sostenibile in aree e luoghi esterni ai circuiti tradizionali.</p>

## Disciplina: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

Il docente di "Diritto e legislazione turistica" concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; orientarsi nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale; analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica.*

### Secondo biennio e Quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestioni e flussi informativi

L'articolazione dell'insegnamento di "Diritto e legislazione turistica" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe

### Secondo biennio

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
Obbligazioni e contratti tipici e atipici	Reperire autonomamente le fonti normative anche comunitarie del sistema civilistico.
Tipologie di contratti dell'impresa del settore turistico	Riconoscere le norme che disciplinano il settore
Imprenditore e Società	Applicare la disciplina tributaria del settore turistico
Disciplina della concorrenza	Cogliere vincoli ed opportunità che caratterizzano il rapporto di lavoro del personale che opera nel settore turistico
Aspetti giuridici delle imprese turistiche	Distinguere le tipologie di professioni turistiche e la disciplina cui sono sottoposte
Normativa specifica del settore turistico	Interagire con gli attori coinvolti nei processi aziendali
Diritto tributario e disciplina tributaria delle imprese turistiche	Riconoscere le diverse tipologie di contratti di lavoro del settore turistico
Politiche del personale	Gestire le relazioni all'interno di uno stesso reparto e tra reparti diversi
Figure professionali del settore turistico e relativa normativa	Applicare le norme per la tutela dei dati personali
Struttura e contenuti dei contratti di lavoro nel settore turistico	Riconoscere le modalità con cui l'azienda opera nel rispetto della normativa in materia di sicurezza
Normativa sul trattamento dei dati personali e sulla sicurezza	Individuare processi e risorse relative alla certificazione della qualità
Normativa sulla qualità dell'impresa turistica	

Quinto anno	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<p>Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali ed internazionali nei rapporti con le imprese turistiche</p> <p>Rapporti tra enti e soggetti che operano nel settore turistico</p> <p>Fonti nazionali e comunitarie di finanziamento del settore</p> <p>Legislazione in materia di beni culturali ed ambientali</p> <p>Disciplina giuridica del commercio elettronico</p> <p>Normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del consumatore</p>	<p>Individuare i soggetti pubblici o privati che operano nel settore turistico</p> <p>Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico sociale e territoriale</p> <p>Ricerca le opportunità di finanziamento e investimento fornite dagli Enti locali, nazionali ed internazionali</p> <p>Applicare la normativa relativa alla promozione e valorizzazione del sistema turistico integrato</p> <p>Applicare la normativa beni culturali ed ambientali</p> <p>Applicare la normativa relativa al commercio elettronico</p> <p>Applicare la normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del consumatore</p>

## Disciplina: ARTE E TERRITORIO

La disciplina "Arte e Territorio" concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.*

## Secondo biennio e Quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche per la gestione dei progetti;
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;

L'articolazione dell'insegnamento di "Arte e territorio" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

## Secondo biennio

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<p>Concetto di bene culturale.            Teorie interpretative dell'opera d'arte.            Lineamenti di storia dell'arte italiana, in relazione al contesto mediterraneo ed europeo, dalle origini al Settecento.            Movimenti artistici, personalità e opere significative di architettura, pittura, scultura e arti applicate, dalle origini al Settecento            Elementi caratterizzanti il territorio italiano ed europeo dalle origini all'età moderna, con particolare riferimento alle testimonianze storico-artistiche dell'ambito territoriale di appartenenza            Rappresentazione del paesaggio nelle arti figurative            Evoluzione della realtà urbana, delle tipologie edilizie e degli spazi urbani dalle origini all'età moderna            Categorie di beni del patrimonio storico-artistico in Italia e loro distribuzione nel territorio</p>	<p>Leggere l'opera d'arte individuando le componenti strutturali, tecniche, iconografiche, stilistiche e relative alla committenza            Delineare la storia dell'arte italiana, dalle origini al Settecento, evidenziando i nessi con la storia e la cultura locale            Riconoscere i linguaggi propri dell'architettura, della pittura, della scultura e delle arti applicate            Inserire il manufatto nel contesto storico-artistico di riferimento            Riconoscere l'evoluzione storica del territorio e del paesaggio attraverso le testimonianze storico-artistiche            Riconoscere l'evoluzione storica degli spazi urbani anche attraverso l'analisi delle tipologie edilizie            Riconoscere le categorie dei beni culturali in Italia e la loro distribuzione nel territorio.            Individuare percorsi turistici di interesse culturale e ambientale per la valorizzazione dell'ambito territoriale di appartenenza</p>

## Quinto anno

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<p>Lineamenti di storia dell'arte moderna e contemporanea            Movimenti artistici, personalità e opere significative di architettura, pittura, scultura e arti applicate dal Settecento al Novecento            Sistemi urbani, spazi urbani e nuove tipologie edilizie della città moderna e contemporanea            Siti di rilevante interesse storico-artistico inseriti nel Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO            Risorse del territorio e beni culturali di interesse turistico a livello locale, nazionale e internazionale            Principali musei nel mondo, museo e patrimonio museale</p>	<p>Delineare la storia dell'arte moderna e contemporanea, evidenziando i nessi con la storia e la cultura locale            Individuare percorsi turistici di interesse culturale e ambientale, in Europa e nei diversi continenti extraeuropei,            Analizzare siti di rilevante interesse storico-artistico del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio,            Riconoscere l'evoluzione del concetto di conservazione e restauro nello studio dei beni culturali            Individuare i principali musei nel mondo e le tipologie del patrimonio museale</p>

BOZZA 6 -9-2011